PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN MODALITÀ SERVICE, IN PIÙ LOTTI, DI SISTEMI ANALITICI, REAGENTI E MATERIALE CONSUMABILE PER L'ESECUZIONE DELLE PROCEDURE DIAGNOSTICHE NEI LABORATORI DI ANATOMIA PATOLOGICA DEI PP. OO. BINAGHI, BUSINCO, SS.TRINITÀ E CENTRO DI PREVENZIONE ONCOLOGICA DELL' L'A.S.L. N. 8 E PER IL P.O. S. GIOVANNI DI DIO DELL'A.O.U. DI CAGLIARI

RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO (Aggiornato al 07.07.2008)

1) D: Relativamente al lotto n° 4, nella prima tabella dell'allegato 1-descrizione della fornitura sono indicati n. 106.800 preparati immunoistochimici, n. 10.800 colorazioni speciali e n. 2.480 preparati per immunofluorescenza.
Nell'ulteriore allegato 1 A compare solo l'elenco del n. 106.800 preparati immunoistochimici; manca la lista delle restanti n. 10.800 colorazioni speciali e n. 2.480 preparati per immunofluorescenza.
R: Nell'allegato 1–descrizione della fornitura lo schema delle attività è stato riportato – nella prima tabella di ciascun lotto – a scopo puramente informativo delle dimensioni delle procedure pre-analitiche ed analitiche da svolgere.
La tipologia delle attrezzature e dei consumabili è invece indicata nella seconda tabella di ciascun lotto.
Il dettaglio dei consumabili è, infine, elencato nell'ulteriore allegato denominato "1A – dettaglio materiale di consumo dei lotti".
Tanto premesso, i materiali di consumo previsti per il lotto N° 4, cioè:
4.B reagenti:sistemi di rivelazione
4.C accessori e materiale vario
sono dettagliati, con i medesimi riferimenti, nell'ulteriore allegato denominato 1A.
I materiali di consumo previsti per il lotto N° 5, cioè
5.A anticorpi per immunoistochimica
5.B reagenti farmacodiagnostica
5.C reagenti per immunofluorescenza
sono dettagliati, con i medesimi riferimenti, nell'ulteriore allegato denominato 1A.
Infine, i materiali di consumo previsti per il lotto N° 6, cioè
6.B reagenti: colorazioni speciali sono dettagliati, con i medesimi riferimenti, nell'ulteriore allegato denominato 1A.

2) D: Nel lotto N° 2, lotto microtomi e criostati, alla voce della strumentazione 2C parlate di 2 microtomi per SST e 1 per BU. Il totale che indicate è 2, dov'è l'errore?
R: Il totale della strumentazione 2C-microtomi a slitta, 2 microtomi per SST e 1 per BU, è N° 3 peraltro già indicato come "totale della fornitura".

3) D: È possibile avere il file dell'offerta prezzi in formato word?
R: Il file dell'offerta prezzi viene trasmesso alla condizione che la ditta si impegni a non modificare, sostanzialmente, il tracciato proposto.

4) D: Con riferimento alla cauzione provvisoria potreste confermare qual è la percentuale da calcolare sul totale dei lotti: 1% oppure 0,5% (se si è certificati ISO)? E non 2% e 1% (se si è certificati ISO)?
R: Le percentuali di sconto relative al calcolo della cauzione provvisoria, chiaramente indicate all'art. 7 c.s.a., sono quelle previste, per i pubblici appalti, dalla L.R. 5/2007: 1% oppure 0,5% (se si è certificati ISO).

5) D: L'offerta economica su supporto magnetico deve essere consegnata solo da parte dell'aggiudicatario o anche in fase di partecipazione alla gara?
R: Il c.s.a. prevede il rilascio dell'offerta economica – su supporto informatico – non per tutti i concorrenti in fase di partecipazione, ma solo per gli aggiudicatari provvisori all'atto della consegna della documentazione prevista all'art. 8 – ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO.

6) D: La dichiarazione di offerta (fac-simile dichiarazione d'offerta) deve essere tassativamente riprodotta o può essere compilata nelle parti di nostro interesse? La dichiarazione di offerta, foglio prezzi può essere compilato e riprodotto con uno schema il più possibile identico al vostro?

R: Lo schema di offerta predisposto dall'Amministrazione appaltante non è vincolante ma di indirizzo per una corretta formulazione dell'offerta.

7) D: A pag. 7 nelle caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura(Rif. 3°) viene richiesto un Computer per ogni microscopio, non essendo un PC necessario per l'utilizzo del microscopio non motorizzato o privo di sistema di acquisizione di immagini, vi chiediamo quale sia l'utilizzo previsto e se è possibile omettere il PC dall'offerta nel caso di proposta di microscopio non motorizzato.
R: La richiesta di PC con accessori anche per microscopi non motorizzati nasce dalla necessità di assemblare postazioni microscopiche complete, funzionali ed ergonomiche, interfacciabili con il sistema informatico aziendale, utilizzabili con i software gestionali specifici per la diagnostica anatomo-patologica, eventualmente già predisposte per l'impiego e/o l'implementazione dei sistemi di acquisizione di immagini, in accordo con le crescenti potenzialità offerte dalla telepatologia. Si ritiene pertanto indispensabile che l'offerta rispetti in pieno quanto previsto dal capitolato.

8) D: A pag. 17 per il lotto 3 Fattori Ponderali punto A) caratteristiche sistema fotografico, accessori, si chiede di specificare meglio cosa voglia intendere con la domanda: livello di automazione interamente automatico. Se ciò intenda sistema motorizzato, autofocus o altro, o se si limita alla gestione dell'acquisizione dell'immagine tramite il software.
R: Il livello di automazione necessario e sufficiente è limitato alla gestione dell'acquisizione di immagini tramite software. Saranno attentamente valutate offerte di eventuali maggiori livelli di automazione.

9) D: A pag. 17 per il lotto 3 Fattori Ponderali punto B) Livello di automazione con motorizzazione revolver con messa a fuoco automatica si chiede se ciò sia riferito ai soli microscopi dotati di sistema fotografico o anche ai 12 microscopi diagnostici, tenendo conto che la motorizzazione per un utilizzo diagnostico non è di solito utilizzata normalmente in quanto meno funzionale e maggiormente onerosa.
R: La caratteristiche tecniche richieste per le differenti tipologie di microscopi sono espresse in capitolato. La funzionalità ed indispensabilità di eventuali accessori integrativi sarà attentamente valutata dalla Commissione preposta. I maggiori oneri connessi alla loro fornitura ed il rapporto qualità/prezzo, saranno complessivamente valutati all'apertura dell'offerta economica.

10) D: Con riferimento al LOTTO 1 - RIF. 1.H - CAPPA ASPIRANTE si pongono i seguenti quesiti:
1) Le misure complete della cappa, comprese profondità e altezza.;
2) Se la cappa deve essere provvista di vetro frontale a scorrimento;
3) Se la stessa deve essere provvista di lavello acqua e quindi necessita di impianto idrico;
4) Quale deve essere la velocità di aspirazione e la posizione dei punti di > aspirazione (sul piano di lavoro, sulla parte frontale, nella parte superiore);
5) Che cosa si intende per "canalizzazione fumi, compresa posa in opera", più precisamente: Nel locale è già presente un sistema di canalizzazione e quindi occorrono solo gli allacciamenti? Oppure la ditta aggiudicataria deve provvedere anche all'installazione di un nuovo sistema di canalizzazione? Quali sono la lunghezza e il diametro dell'attuale sistema di canalizzazione (se presente) o di quello da installare? - La canalizzazione, attuale o futura, è solo interna o anche esterna?

R: Premesso che il capitolato di gara esplicitamente prevede l'opportunità, per i concorrenti, di prendere visione, presso le strutture interessate, delle condizioni ambientali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'offerta da proporre, si forniscono i seguenti chiarimenti:
1) la cappa sarà posizionata direttamente su un bancone da laboratorio con piano in corian della profondità di cm 75, dotato di bordo salvagoccia. Il locale ha un'altezza di cm 3,50 circa, controsoffittao con pannelli 50x50 facilmente asportabili, oltre i quali vi è uno spazio tecnico di circa 1 metro. La profondità della cappa e la sua altezza massima (indicativamente non superiore a cm 150 base esclusa), devono essere proporzionali alle dimensioni del bancone e del locale;
2) il vetro frontale a scorrimento (serranda saliscendi) rappresenta una importante caratteristica tecnica di funzionalità e sicurezza, peraltro presente in tutte le cappe aspiranti attualmente in dotazione all'U.O. di Anatomia Patologica del P.O. SS Trinità;
3) la apparecchiatura non necessita di lavello, nè di impianto idrico;

4) la velocità di aspirazione, possibilmente regolabile ed idonea per il consueto tecnicismo anatomo-patologico, **non deve** essere posizionata sul piano di lavoro (la cappa sarà poggiata direttamente sul piano del bancone). Preberibile l'aspirazione con punti in posizione superiore e/o posteriore;
5) la canalizzazione dei fumi deve avere un percorso verticale esterno a partire dalla porzione superiore della cappa sino al controsoffitto (lunghezza cm. 150 circa), oltre il quale è necessario prevedere un percorso orizzontale della lunghezza di mt. 3 circa, sino ad un foro a parete del diametro di cm. 20.

11) D: Relativamente al lotto n. 1, posizione 19-B (reagenti e materiali): "Sostituti dello xilolo a molecola ottanica (tipo ottix). A tali reagenti devono essere abbinati sostituti degli alcoli, a molecola ottanica". È possibile offrire un prodotto alternativo senza base ottanica?
R: Il capitolato speciale di gara prevede, tra l'altro, all'art. 2 del capitolato tecnico, 6° cpv, quanto segue: I prodotti oggetto della fornitura devono essere conformi a quanto indicato nell'allegato elenco: "Descrizione della Fornitura". Per quei prodotti, le cui indicazioni potrebbero ricondurre ad una individuazione di una prigine o produzione ben determinata, per le stesse indicazioni è da intendersi implicita la clausola "o equivalente".
Non è pertanto possibile offrire, nel caso richiesto, un prodotto senza la prescritta base ottanica.